

# Seriate, un'onda verde in arrivo Obiettivo: meno traffico e smog

## Scanzorosciate investe un milione nei servizi scolastici

**L'intervento.** Semafori intelligenti sulle vie che attraversano il comune  
Il sindaco Vezzoli: cerchiamo la soluzione ideale per una viabilità sostenibile

EMANUELE CASALI

Il traffico automobilistico a Seriate è da anni un problema che puntualmente presenta il conto ad ogni nuovo insediamento di amministrazione comunale. Con le elezioni di giugno 2019 c'è stata un'ulteriore pressione sulla problematica, con prese di posizione da parte dei gruppi di minoranza fin dal Consiglio comunale di insediamento, nel quale Alessandro Trotta, capogruppo della lista «24068», aveva definito «la viabilità un problema improcrastinabile» e Marco Sironi, capogruppo della lista «Sinistra per un'altra Seriate», aveva sostenuto la necessità di «promuovere una mobilità leggera». Ovviamente anche la maggioranza (Lega, Forza Italia, Progetto Seriate) era ben consapevole della problematica tanto da indurre il sindaco Cristian Vezzoli a nominare Antonio Gusmaroli consigliere delegato alla Viabilità. Non era mai successo.

Gusmaroli ha preso le redini della situazione e in accordo con il comandante della Polizia locale Giovanni Vinciguerra ha avviato un'operazione di «snellimento del traffico anche ipotizzando decisioni impopolari ma funzionali al progetto di snellimento dei flussi e di riduzione dell'inquinamento». Che è uno degli obiettivi dell'ultima



L'onda verde interesserà anche via Dante

iniziativa: «Stiamo lavorando alla creazione di un'onda verde semaforica, puntiamo all'attraversamento di Seriate, da via Nazionale a via Italia, senza fermarsi» spiega Vinciguerra. Per far questo occorrono semafori intelligenti. E la ditta Sibestar di Torre Boldone - cui è stato dato l'incarico di realizzare l'onda verde di Seriate - li sa organiz-

zare avendo già lavorato a Bergamo, Cologno Monzese, Brescia. Per Oscar Pelizzari di Sibestar «l'obiettivo è quello di creare una macroregolazione degli impianti semaforici per farli dialogare fra di loro in modo da evitare fermate inutili. Rileviamo i flussi di traffico, quindi con un software specifico saranno

piani semaforici per ottenere uno scorrimento agile, una diminuzione dell'inquinamento, e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali».

Saranno i semafori a regolare il traffico perché il software decide comportamenti diversi secondo l'intensità dei flussi in quel momento: potrà esserci una determinata mobilità ad esempio per il traffico regolare del mezzogiorno, e un'altra per il traffico convulso degli orari di punta. «A Seriate - ricorda il sindaco Vezzoli - prima del Covid erano dalle 7.30 alle 9 e dalle 16.30 alle 19. L'onda verde semaforica è una sperimentazione nell'ottica di trovare una soluzione ideale per un traffico sostenibile». Nel quale rientra anche l'organizzazione dei parcheggi: «Puntiamo, in questa situazione di emergenza, ad una maggiore rotazione dei veicoli in sosta a supporto dei piccoli commercianti» completa Vinciguerra. Per l'onda verde si è in fase di rilevazione del traffico veicolare sull'asse via Italia, via Dante, via Nazionale; quindi si passa ai piani di sincronismo («l'operazione più complessa» osserva Pelizzari); a dicembre l'operatività. E potrebbe avere il sapore di un regalo di Natale, simbolo di un'atmosfera da non seppellire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il Piano**

Il Comune ha incrementato le risorse del 30%. Mille euro a studente e fondi speciali per l'emergenza Covid

Il Piano per l'attuazione del diritto allo studio è stato approvato dal Consiglio comunale di Scanzorosciate, con uno stanziamento pari ad 1 milione e 119 mila euro per l'anno scolastico 2020/21. «L'impegno di risorse ha visto un incremento di circa il 30% rispetto all'anno precedente - spiega il sindaco Davide Casati - arrivando ad uno stanziamento pro capite per bambino/ragazzo di oltre 1.000 euro. Un investimento che l'amministrazione comunale ha deciso di fare utilizzando parte dei fondi statali per l'emergenza e alcune donazioni private, investendo sul futuro delle nuove generazioni, aumentando i fondi su quasi tutti i capitoli, oltre ovviamente a finanziare quelli che si sono resi necessari con l'emergenza Covid».

Il Piano coprirà gli ambiti educativi e di istruzione di 1.078 bambini tra nido (43), scuole dell'infanzia (243), primarie (470) e secondarie (322), stanziando fondi per progetti - dall'arte alla psicomotricità all'educazione civica - materiali, trasporti, manutenzione e pulizia delle scuole, libri di testo gratuiti per le primarie e altri servizi per la fascia 0-13 anni. «Questo è un anno particolare - spiega l'assessore all'Istruzione Barbara

Ghisletti - nel quale il Comune ha messo in campo importanti investimenti, per non tagliare servizi ma anzi, incrementarli e migliorarli. La scuola è la nostra priorità, come il sostegno alle famiglie». Vengono potenziate le proposte didattiche accogliendo, grazie al raccordo con la dirigenza scolastica, le richieste dei comitati genitori e degli insegnanti, con particolare attenzione ai progetti di cittadinanza attiva, salute, sostenibilità ed educazione civica, e confermando il progetto del Consiglio comunale dei ragazzi. All'emergenza Covid, il Piano risponde con un aumento di stanziamenti di 70 mila euro per gli arredi scolastici, 15 mila per l'adeguamento del servizio mensa con aumento di personale, 15 mila per nuovi educatori al nido e altrettanti per integrare le rette della scuola dell'infanzia nei mesi in cui è rimasta chiusa; ulteriori 100 mila euro sono stati stanziati per evitare gli aumenti delle rette degli asili e della mensa scolastica per l'anno scolastico in corso. «Come amministrazione abbiamo assorbito gli extra costi dovuti alla gestione dei servizi educativi in tempo di Covid - conclude Ghisletti - in modo che queste spese non ricadessero sulle famiglie, e siamo riusciti a congelare l'aumento delle rette fino alla fine dell'anno scolastico». Sono stati inoltre stanziati 300 mila euro per l'assistenza educativa ai bambini e ragazzi disabili, a cui si aggiungono 22 mila euro per il loro trasporto.

### LA STORIA DI MERVIN SKUQEJ

## Il panettiere di Monterosso «Rendo quel che ho ricevuto»

«C»erco di lavorare con correttezza e serietà nel quartiere. E se a causa di altre limitazioni dettate dal Covid servirà, sono pronto a fare la mia parte, dando una mano ai

cittadini, soprattutto i più deboli». Mervin Skuqej, titolare del Panificio Bellini in via Galilei a Monterosso, ci tiene a ribadire la sua presenza nel quartiere, soprattutto dopo i dubbi avanzati dalla Lega rispetto alla chiusura di alcune attività, compresa la sua. Il rischio

desertificazione commerciale denunciato dalla consigliera del Carroccio Luisa Pecce in un'interrogazione al Consiglio comunale non riguarda l'attività di Mervin, che ha addirittura aperto una rivendita di pane in via Ponte Pietra. «A Monterosso c'è qualche problema, la ban-

ca è chiusa ad esempio - spiega -, ma noi riusciamo a lavorare e siamo decisi a continuare. Sono contento perché i miei clienti vengono da Borgo Santa Caterina, da Valtesse, anche dalla città, non solo da Monterosso. È dal 2012 che sono titolare del panificio e ci tengo a proseguire. Da quando è girata la voce che forse avrei chiuso, i miei clienti chiedono informazioni. Ma assolutamente no, noi restiamo aperti!». Mervin Skuqej, 34 anni, origini albanesi, è arrivato in Italia nel 2006. A Bergamo è approdato l'anno successivo. Ha iniziato ad appassionarsi all'arte bianca proprio nella panetteria di via Galilei,

dove ha lavorato per cinque anni come dipendente. Quando l'ex titolare è andato in pensione Mervin ha rilevato l'attività. «Sono sempre stato aiutato, per questo ci tengo a continuare quello che sto facendo, mi sento un punto di riferimento per il quartiere» racconta il giovane. Che durante il piccolo pandemico ha portato il pane gratis a domicilio. «Abbiamo sempre fatto le segne a domicilio, pensiamo che sia un servizio importante - conclude Mervin -. Durante l'emergenza mi è sembrato giusto consegnare il pane agli anziani, così hanno evitato di uscire di casa».

Diana Noris



Mervin Skuqej



## Giuseppe Sammarelli

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Una storia immobiliare lunga 40 anni

Gorle (Bg)

035 655530

www.sammarelli.it

Cerchiamo per nostri clienti immobili in Città e limitrofi.

Consulenze e perizie valutative veloci e senza spese.